

Nome e cognome. ROBERTA MASSARI

Titolo della tesi di Master LE RESIDENZE ARTISTICHE: focus sul progetto di Paratissima | Factory Residenze.

Abstract

Il presente lavoro ha come obiettivo lo studio delle residenze artistiche, con un focus su Paratissima Factory | Residenze, progetto promosso dall'ente Paratissima. Descrivo inizialmente il legame che c'è tra l'arte contemporanea e le città metropolitane, in particolare, lo sviluppo che queste ultime hanno avuto grazie all'arte, in ambito economico, sociale e urbano. In questo contesto possiamo collocare Paratissima, nata come fiera d'arte contemporanea come un ente che negli anni ha dialogato attraverso l'arte, con la città di Torino e il suo pubblico, delineando un suo percorso progettuale e organizzativo. Nel corso dell'elaborato sono stati messi a confronto i diversi tipi di residenza e le caratteristiche fondamentali che le costituiscono e identificano, come si sono sviluppate e diffuse e come la definizione del concetto a cui esse sono legate è cambiato nel tempo. In particolare è stata analizzata la caratteristica territoriale, ponendo attenzione sulle differenze tra l'Italia e il resto dell'Europa, che si dissomigliano partendo dal principio stesso del modello che le residenze utilizzano. L'Italia, infatti, nonostante le forti evoluzioni dovute a diversi fattori, come ad esempio lo sviluppo di reti internazionali, resta comunque ancorata al modello classico non allontanandosi troppo dal legame tra artista, soggetto della residenza, e il territorio. Il legame con il territorio, infatti, rappresenta tutt'ora una delle caratteristiche fondamentali delle residenze d'artista italiane. Il focus della mia ricerca è posto su Paratissima Factory, programma di residenze d'artista di Paratissima che a partire dal 2021 ha inaugurato il progetto di Paratissima Factory | Residenza. Il progetto consiste in un nuovo programma di residenze per artisti che operano in ambito creativo multidisciplinare. In questo modo Paratissima porta avanti il suo maggiore obiettivo: supportare e sostenere l'arte contemporanea emergente. Concludo citando Kokko I. Hirvi-Ijäs M.,(2019) che riconosce le residenze artistiche come potenziale per sviluppare in modo qualitativo la ricerca e la diversificazione artistica, ma soprattutto per adottare un nuovo modo di lavorare, fare rete, discutere, pensare, socializzare ed esplorare.